



«NOI abbiamo acceso una fiammella che speriamo otenga dell'altro gas per diventare un motore di sviluppo del nostro territorio».

Così, nella mattinata di ieri presso l'aula consiliare, il sindaco di Campobasso Giuseppe Di Fabio, ha aperto la conferenza di presentazione dell'evento «la Cittadella dell'economia». Una struttura che sarà inaugurata il 18 maggio presso il polo dei servizi della sede di Selva Piana.

«La realizzazione della Cittadella dell'economia ha continuato il sindaco ha visto coinvolti cinque soggetti, il comune di Campobasso, l'Unioncamere Molise, il Patto territoriale del Matese, la Provincia e l'Università degli studi del Molise. Attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e l'integrazione dei servizi e dei progetti attivi o in fase di attivazione, la cittadella vuole supportare il capitale umano, il sistema produttivo e la società dell'informazione. All'interno del centro di Selva Piana sono stati posizionati tre poli: degli eventi, dei servizi e quello fieristico. Il compito del comune sarà di organizzare eventi programmatici, come l'adeguamento nell'area di Selva Piana, che diventerà la porta d'ingresso all'economia cittadina, delle strutture del centro fieristico. Attraverso i vari interventi vogliamo potenziare i servizi, valorizzare i beni e potenziare le tecnologie».

«Bisogna ricordare che il centro di Selva Piana, nasceva quindici anni fa come centro fieristico, oggi siamo riusciti a trasformarlo in un centro di sostegno delle imprese», ha aggiunto il presidente del Patto del Matese, Enrico Colavita.

Soddisfazione dell'Università, del Patto, della Camera di Commercio e Assindustria

Pronti per la città dell'economia

Il sindaco Giuseppe Di Fabio ha illustrato ieri la struttura



In alto il sindaco Giuseppe Di Fabio. A sinistra Paolo di Laura Frattura e il Rettore dell'università Giovanni Cannata



«Oggi sono tre le parole chiave che riferisco ai presenti: innovazione, rete e connessione - ha aggiunto il rettore dell'Università degli studi del Molise - L'università, assieme agli altri enti coinvolti nel progetto, ha l'obiettivo di ottenere la leadership territoriale, intendendo con questo termine la capacità di ascoltare per essere in grado di progettare il futuro. Attraverso il parco scientifico, che io rappresento, voglio incentivare i ragazzi a fare impresa attraverso un piano di spin off. La cittadella, rappresenta uno dei luoghi dove incentivare i giovani».

«Il nostro Paese è da troppo tempo arretrato e noi con questo progetto vogliamo mettere in atto un motore di recupero - ha sottolineato il presidente dell'Associazione industriali del Molise - Il nostro obiettivo è quello di rendere il sistema lavorativo e imprenditoriale più competitivo. Una misura che ci permetterà di recuperare la competitività è rappresentata dalle tecnologie digitali».

«E' possibile ottenere la

leadership soltanto attraverso una squadra, fondata sulla collaborazione. Bisogna stimolare le imprese affinché si rivolgano alla Cittadella», ha concluso il presidente dell'Unioncamere Molise, Paolo Di Laura Frattura.

Tonia Niro